



## ***Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare***

Commissione XIII Senato, 3 ottobre 2019

### **Interrogazione a risposta orale n. 3-00380 del Sen. Moronese e altri.**

*(Realizzazione impianti gestione rifiuti in zona ASI Caserta e bonifica area ex Pozzi-Ginori)*

Con riferimento alle questioni poste, si rappresenta, in via preliminare, che la determinazione del fabbisogno impiantistico per la gestione dei rifiuti rientra nelle competenze dirette delle Regioni. Attengono, altresì, alle competenze delle Regioni o delle Province all'uopo delegate anche le autorizzazioni relative agli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, nonché le attività di messa in sicurezza e bonifica, in caso di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione.

Ad ogni modo, per quanto attiene alle problematiche in esame e, nello specifico, alle vicende giudiziarie che hanno interessato alcune ditte operanti sul territorio casertano, le stesse sono ben note alle Autorità giudiziarie competenti. A tal proposito, il GIP presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, ha emesso ordinanza a carico di Luciano Sorbo, amministratore della Esogest Ambiente S.r.l. e procuratore speciale della G.E.S.I.A. S.p.A., per truffa aggravata e alterazione del peso dei rifiuti ai danni dei Comuni di Vitulazio e Bellona. Quanto all'incendio sviluppatosi il 24 settembre 2018 nell'impianto di stoccaggio rifiuti della G.E.S.I.A., sono tuttora in corso le indagini a cura del N.O.E. di Caserta. Inoltre, lo stesso GIP ha emesso ordinanza a carico di Alberto Di Nardi e del Sindaco *pro tempore* di Maddaloni, nella quale si contesta a quest'ultimo di aver favorito l'affidamento diretto della raccolta rifiuti alla società DHI di Di Nardi Holding Industriale S.p.A.. Con decreto del 2018, la Prefettura ha, inoltre, disposto nei confronti della predetta società, la gestione straordinaria e temporanea, con la nomina di due amministratori, ai quali sono stati attribuiti tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione, con contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari, relativamente agli appalti di servizi pubblici in corso di esecuzione e fino alla conclusione degli stessi. Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con decreto di giugno 2018, ha, peraltro, adottato la misura di Amministrazione giudiziaria, di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 159/2011 (codice antimafia), "ammettendo la predetta società a controllo giudiziario, per il periodo di anni due".

Per quanto concerne il termine di efficacia del piano regolatore del Consorzio ASI, regolato dall'art. 52, secondo comma, parte seconda, del D.P.R. n. 218 del 1978 e successive proroghe, ad oggi risulta decaduto il vincolo preordinato all'esproprio del PRG consortile, mentre risulta vigente la destinazione urbanistica dello stesso, che rimane tale a tempo indeterminato, fino all'approvazione di un nuovo strumento urbanistico.

Relativamente al procedimento di bonifica dell'area ex Pozzi-Ginori, la Regione Campania ha rappresentato che, con Decreto del 23 novembre 2017, è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione medesima ed il Comune di Calvi Risorta. Tale Accordo mira a regolare i rapporti per l'attuazione dei primi interventi di messa in sicurezza

dell'area, anche mediante la rimozione dei rifiuti pericolosi, individuati nel corso dei sopralluoghi effettuati dell'ARPA, nonché a definire i criteri e gli indirizzi a cui deve attenersi il Soggetto Attuatore in fase di esecuzione. Con lo stesso Decreto è stata stabilita la copertura finanziaria, pari ad € 50.000,00, per l'esecuzione dei primi interventi di messa in sicurezza, previo avvio del procedimento in danno al soggetto inadempiente da parte del predetto Comune. Con il citato Accordo, sottoscritto il 24 novembre 2017, il Sindaco del Comune di Calvi Risorta si è impegnato a svolgere le funzioni di stazione appaltante, responsabile del procedimento, direzione lavori/DEC, coordinamento della sicurezza e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'attività. Tuttavia, con nota dell'8 novembre 2018, il Comune ha evidenziato le difficoltà riscontrate in merito ai "*Primi interventi di messa in sicurezza dell'area ex Pozzi-Ginori*" previsti dal citato Accordo, comunicando di aver ricevuto una sola offerta per i servizi in questione. La Regione, in riscontro, ha invitato il Comune a provvedere, con sollecitudine, all'esecuzione degli interventi, predisponendo i necessari atti amministrativi.

Quanto al finanziamento per l'esecuzione delle attività di caratterizzazione ed eventuale bonifica del sito è stato programmato, con delibera di Giunta Regionale n. 731/2016, per un importo stimato di 15 milioni di euro, a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui al Patto per lo Sviluppo della Campania del 24 aprile 2016, l'*"Intervento strategico Piano Regionale di Bonifica"*. Stante la complessità sotto il profilo tecnico e procedurale dell'intervento in questione, la Regione ha deciso di avvalersi della INVITALIA S.p.A., mediante la stipula di un apposito Accordo siglato il 2 ottobre 2017. La prima fase dell'Accordo si è conclusa con la predisposizione da parte di INVITALIA di un "elenco degli interventi" e l'indicazione delle possibili soluzioni per l'attuazione degli stessi. Nel corso dell'istruttoria, diversi Comuni interessati dagli interventi di caratterizzazione e messa in sicurezza/bonifica, tra cui Calvi Risorta, hanno manifestato la propria impossibilità a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore ed hanno comunicato l'interesse a delegare le proprie funzioni. Conseguentemente, per assicurare il sollecito avvio degli interventi oggetto dell'Accordo, fatto salvo ogni diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti responsabili, si è valutato l'espletamento delle procedure di gara di cui all'articolo 54 del Codice degli Appalti, attraverso il supporto tecnico di INVITALIA. Con il Comune di Calvi Risorta, nell'ottica di verificare in via definitiva la disponibilità a svolgere il ruolo di Soggetto attuatore, si è tenuto apposito incontro il 7 maggio 2018, presso gli Uffici regionali, all'esito del quale l'Ente comunale ha confermato la volontà di sottoscrivere il Protocollo di collaborazione per l'attivazione delle gare con il supporto di INVITALIA. A ciò si aggiunge che, con Delibera del 20 marzo 2018, la Regione ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la stessa e i Comuni interessati alla realizzazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti.

Si evidenzia, infine, che il 30 gennaio 2019 si è tenuto un incontro tra il Comune di Calvi Risorta, l'ARPA Campania e la società INVITALIA, nel corso del quale quest'ultima ha comunicato il quadro tecnico dell'intervento di caratterizzazione del sito, la cui impostazione è stata condivisa dai partecipanti.

Alla luce delle informazioni esposte, si rassicura, pertanto, che il Ministero dell'ambiente, per quanto di competenza, attiverà le opportune interlocuzioni con la Regione Campania, continuando a svolgere, nello spirito della leale collaborazione, le proprie attività di monitoraggio ed a tenersi informato anche attraverso gli Enti territoriali competenti, senza ridurre in alcun modo il livello di attenzione sulla questione.